

SARA' AUMENTATA DEL 20 PER CENTO LA CAPACITA' DELL'INVASO Il Coseco allarga la discarica e il Comitato dei cittadini insorge

In questi giorni il Coseco di Lugo sta allargando la discarica attualmente in coltivazione a Voltana: si tratta di una risagomatura dell'attuale sito, sul versante dello scolo Arginello, che comporterà un aumento della capacità dell'invaso di circa il 20 per cento. Lo segnala il Comitato spontaneo dei cittadini di Belricetto, San Bernardino e Voltana che avrebbe fatto questa spiacevole scoperta in questi ultimi giorni, controllando l'area dove stanno sorgendo gli impianti del Cir, nonostante Coseco e Comune di Lugo continuino a propagandare la volontà di trasparenza sul progetto e di continua informazione alla popolazione.

«Dopo gli impegni assunti dal consiglio comunale il 23 aprile scorso e dal consiglio di circoscrizione di Voltana in cui si diceva espressamente che in quell'area non sarebbero più state costruite nuove discariche o ampliamenti delle esistenti, non ci si aspettava certo di veder sorgere un altro invaso da riempire di rifiuti. E' evi-

**L'ampliamento contrasta con gli
impegni assunti dal consiglio comunale
e dalla circoscrizione di Voltana
Lunga serie di richieste ai sindaci**

dente — sottolinea il Comitato in una sua nota — la contraddizione tra quanto affermato nelle sedi ufficiali e propagandato presso l'opinione pubblica ed il concreto modo di operare». Questo è stato uno dei punti sollevati con forza dal Comitato negli incontri con le forze di politiche lughesi e da ultimo con i sindaci del Comprensorio rappresentati da Roi e dall'assessore ai lavori pubblici del Comune di Cotignola, presenti anche i capigruppo consiliari. Nel corso dell'incontro il Comitato ha denunciato come nel 1997 siano arrivati alla discarica di Voltana 77 mila tonnellate da fuori contro le 64

mila prodotte dal comprensorio e ciò in contrasto col Piano infraregionale provinciale vigente che vieta espressamente di importare quantità di rifiuti superiori a quelle prodotte nel bacino di riferimento. In merito alle osservazioni del Coseco al Piano infraregionale di gestione dei rifiuti della provincia di Ravenna, il Comitato ha sostenuto che appare tecnicamente non realistico fissare un obiettivo di raccolta differenziata al 91 per cento nel 2001 e che ciò serve solo a giustificare il sovradimensionamento degli impianti e creare i presupposti per trattare rifiuti poi anche da fuori provincia.

La delegazione del Comitato

che ha chiesto ai sindaci di sospendere definitivamente gli arrivi di rifiuti da fuori comprensorio, rinunciando all'importazione delle ulteriori 100 mila tonnellate previste entro il 2000, anche attraverso la rescissione di eventuali contratti o accordi in essere. Ha chiesto inoltre di sospendere l'ampliamento dell'attuale discarica in coltivazione, ripensare complessivamente il progetto Cir condizionandone la realizzazione ad un rigoroso studio di valutazione di impatto ambientale; dimensionare il Cir alle esigenze del comprensorio e delle effettive possibilità di collocazione sul mercato del prodotto proveniente da processi di selezione di secco e umido; definire un preciso ed organico piano di ripristino della viabilità.

LUGO CICLISMO Primi sprint per giovanissimi

Due appuntamenti per i giovanissimi ciclisti, stasera e venerdì sera al campo sportivo comunale di Lugo. Si gareggia per il 'Gran premio Primi Sprint-Festival '98'; organizza la Ciclistica Baracca; ritrovo dalle 18.30, inizio delle gare alle 20. La giuria è formata per stasera da Garavini, Menghi e Zotti, per venerdì sera da Martuzzi, Treossi e Neri. Il programma prevede eliminatorie, semifinali e finali; sono ammessi tutti i giovanissimi, tesserati e non.

SU INIZIATIVA DELL'ON. GALLETTI L'assassinio di don Leo approderà alla Camera

E' stata fissata per il 29 luglio alla Camera dei deputati a Roma la discussione dell'interpellanza dell'onorevole Paolo Galletti sull'assassinio del sacerdote don Leo Commissari avvenuta a San Paolo nel Brasile il 20 giugno. «Il brutale assassinio di don Leo Commissari — afferma il deputato verde — richiede da parte del Governo italiano un'attenzione molto maggiore di quella riserata ai tanti turisti che incappano in disavventure di ogni genere. L'opera di don Leo per l'emarginazione dei poveri è entrata in conflitto con una criminalità finora rispettosa dei sacerdoti e delle suore ma che, evidentemente, di fronte all'aggravarsi delle condizioni di vita nelle favelas di San Paolo, affollate da migliaia di cittadini in fuga dalla miseria dei-

le campagne, sta conoscendo una nuova fase d'inedita ed indiscriminata brutalità».

Per Galletti la sollecita disponibilità del Governo a rispondere in aula alla sua interpellanza è sintomo di un positivo interessamento a tutela dei religiosi italiani che in Brasile proseguono l'opera missionaria di don Leo. «Auspico — prosegue il deputato lughese — che il nostro Governo possa fornire risposte precise ai quesiti da me sollevati, ed il Governo brasiliano si senta controllato da quello italiano e assicuri un'adeguata protezione ai nostri missionari. Auspico inoltre — conclude Galletti — che l'assassinio di don Leo esca dalle pur importanti cronache locali e tocchi anche se in ritardo il cuore dell'informazione nazionale».

eccellente 13/07

Lugo, musiche etniche e Giovanna Marini

LUGO - Questa sera a Lugo, per la rassegna Pavaglione Estate 1998, il Chiostro Del Monte ospita un doppio spettacolo: alle 21.15 l'esibizione del Circo Diatonico, e a seguire il Quartetto Vocale di Giovanna Marini in *Partenze, vent'anni dopo la morte di Pier Paolo Pasolini*. Il Circo Diatonico è una formazione musicale che, come dice il nome stesso, si ispira alle atmosfere e alle musiche circensi, arrangiandole in stile jazz e swing. Musica popolare, folk italiano, klezmer, musica gitana e altro sono alla base del repertorio del gruppo, che comprende anche Nathalie Mentha, funambolo e clown, che irrompe in scena con i suoi numeri a incorniciare il suono della band. Tutte le composizioni eseguite sono originali, scritte dall'organetista Clara Graziano, leader del gruppo che comprende anche Toni Germani (sax tenore e soprano), Giovanni Lo Cascio (batteria e percussioni), Rosario Liberti (basso tuba e trombone) e Andrea Pandolfi (filicorno e tromba). Le musiche del Circo Diatonico sono recentemente divenute anche un Cd dal titolo *Acrobazie*, edito da Finisterre. Giovanna Marini è invece una sessantenne cantante romana di formazione conservatoristica, che ha iniziato la sua attività negli anni '60 con il Canzoniere Italiano, specializzandosi nel repertorio delle canzoni di protesta popolare. Da allora ha lavorato e si è esibita in tutta Europa in diverse formazioni e come solista, ed ha partecipato spettacoli teatrali sia sul palco che come autrice di colonne sonore, ruolo che ha svolto anche per il cinema, soprattutto in Italia e Francia. Vanta una serie infinita di importanti lavori nel campo dell'etnomusicologia e spesso si è occupata di musicare poesie od opere letterarie. Il quartetto vocale è nato nel 1976 dall'esigenza di eseguire musiche polifoniche in un momento in cui la Marini si stava allontanando dalla canzone politica degli anni '70. Anche grazie alla Scuola di Musica Popolare di Testaccio, il gruppo ha visto passare molte cantanti negli anni, tutte donne, e raggiungere occasionalmente anche il numero di undici componenti, ma in linea di massima è sempre rimasto un quartetto. Stasera, oltre a Giovanna Marini, saranno presenti Patrizia Bovi, Francesca Breschi e Patrizia Nasini, che eseguiranno in forma di madrigale alcune liriche di Pier Paolo Pasolini. A proposito di questo lavoro sul poeta friulano, la Marini racconta: 'Pasolini disse prima di morire: "Quell'omologazione culturale che vent'anni di fascismo non ottennero da noi, la civiltà del benessere l'ha ottenuta in nemmeno cinque anni: siamo tutti morti e non ce ne siamo neppure accorti." Rimasi molto impressionata, ma oggi mi rendo conto di quanto fosse profetica questa frase, e mi è venuta voglia di cantarla, insieme a quei pochi ricordi sbiaditi che ho dei nostri incontri.'

Gianni Arfelli